



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

**RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI
DAL PIANO OPERATIVO
DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

(ART. 1 COMMI 611 E 612 DELLA L. 190/2014)

CONTESTO NORMATIVO

A seguito della redazione del cosiddetto “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro la fine dell’anno 2015.

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) all’art.1, commi da 611 a 614 - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e a tutela della concorrenza e del mercato – ha previsto l’obbligo per gli Enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, di “avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015”.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della stessa legge ha previsto che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Obiettivi del piano di razionalizzazione sono quelli di procedere ad una riduzione delle società partecipate ed al conseguimento di risparmi di spesa; tale ultimo obiettivo potrà derivare anche dall’introduzione di misure di efficientamento delle partecipate che verranno mantenute dagli enti.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui *risultati conseguiti e lo stato di attuazione del piano* che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Il Comune di Ponzano Veneto ha redatto il Piano di Razionalizzazione e la relazione al Piano, sottoponendola al Consiglio Comunale (delibera di Consiglio n. 34 del 23 giugno 2015).

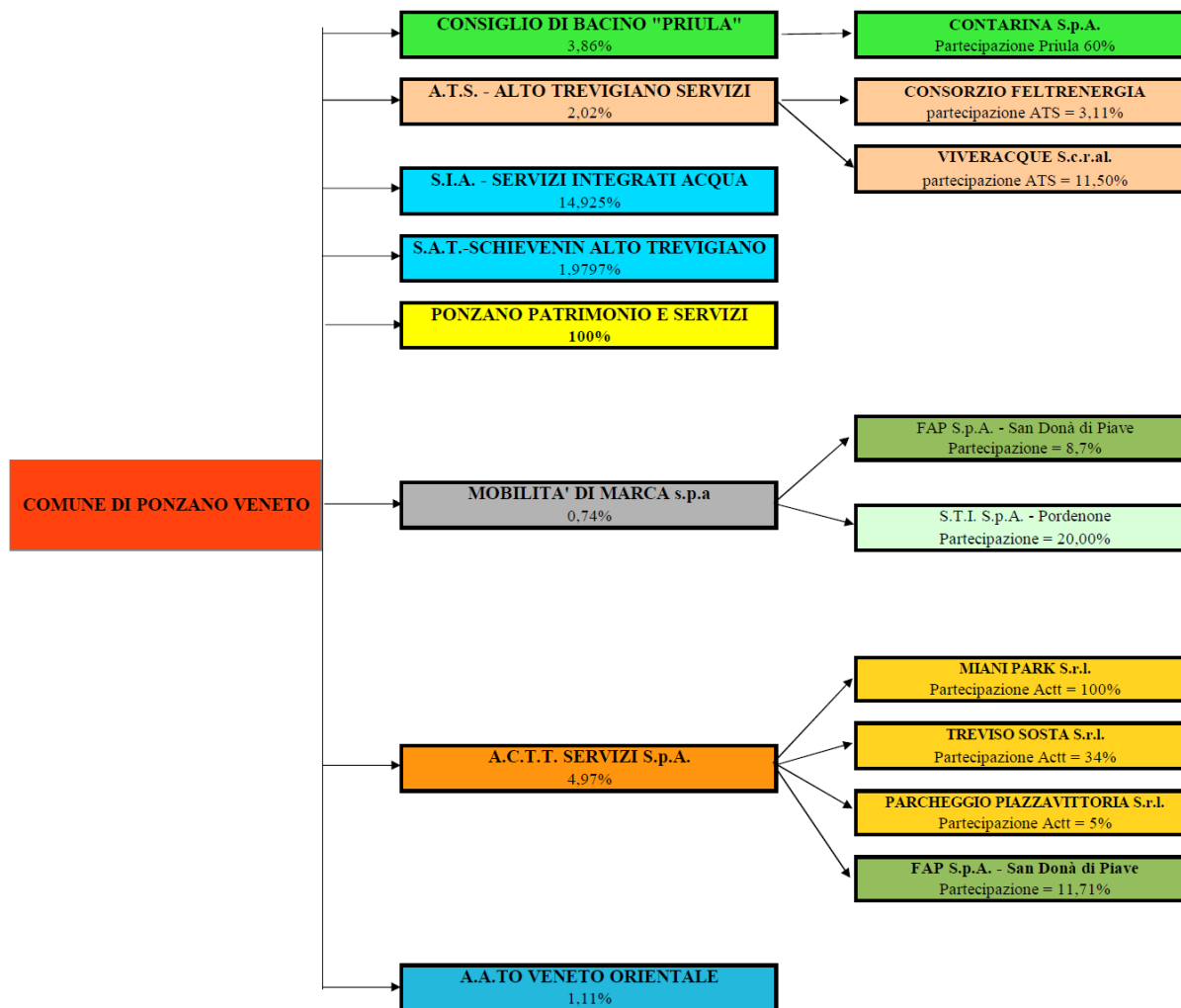
In data 01/08/2015 (prot. PEC 12007) è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti copia del Piano di Razionalizzazione e della relativa Relazione.

La presente relazione illustra in sintesi gli obiettivi del Piano di Razionalizzazione presentato alla Corte dei Conti, indica quali sono stati i risultati conseguiti e le azioni ancora in atto.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il comune di PONZANO VENETO partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' / CONSORZI / ATO



1. Società Mobilità di Marca S.p.a. con una quota dello 0,74%.
2. Società A.C.T.T. Servizi S.p.a. con una quota del 4,97%
3. Società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con una quota del 2,02%.
4. Società Servizi Integrati Acqua S.r.l. con una quota del 14,925%.
5. Società Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. con una quota del 1,97967%
6. Società Ponzano Patrimonio e Servizi S.r.l. con una quota del 100,00%

SOCIETA' PARTECIPATE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014	NUMERO AZIONI DEL COMUNE	PARTECIPAZIONE IN PERCENTUALE
MOBILITA' DI MARCA SPA	21.764.869	29.283.827	29.489.758	161.402	0,74%
ACTT SERVIZI SPA	2.856.245	7.192.907	7.220.021	2.750	4,97%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	2.500.000	3.455.560	6.304.049	/	2,02%
SERVIZI INTEGRATI ACQUA SRL	100.000	15.667.232	15.591.120	/	14,925%
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l.	11.000.000	19.452.694	19.462.065	/	1,97967%
PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.r.l.	20.000	355.379	362.317	/	100,00%

Nota: si riportano i dati del patrimonio alla data del 31.12.2014 in quanto ad oggi non sono ancora disponibili i dati aggiornati al 31.12.2015

Il Comune di Ponzano Veneto partecipa inoltre indirettamente al capitale delle società partecipate dalle società sopra elencate nonché al capitale della società Contarina S.p.A. tramite il Bacino Priula, come meglio evidenziato nello schema grafico.

Vi è innanzitutto da rilevare che, da molti anni, la partecipazione del Comune di Ponzano Veneto nelle società sopra richiamate, non ha comportato per l'Ente, alcun esborso economico legato alla copertura di eventuali perdite o ricapitalizzazioni.

Per i tratti caratteristici delle varie società si faccia riferimento alla scheda tecnica riassuntiva allegata al Piano di Razionalizzazione già prodotto.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Per completezza, si precisa che il Comune di Ponzano Veneto partecipa:

- con una quota dello 1,11% al Consiglio di Bacino Veneto Orientale, costituito da Comuni con partecipazione proporzionale al numero di abitanti, come da legge regionale n. 17 del 27/04/2012 e Convenzione per la Cooperazione tra gli Enti Locali compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato;
- con una quota del 3,86% al Consiglio di Bacino Priula;

Tali partecipazioni costituendo forme associative di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 ovvero previste da specifiche normative di settore, non sono state oggetto del Piano di Razionalizzazione. Tuttavia, è stata inserita nel Piano medesimo la scheda relativa alla società Contarina spa in quanto società controllata dal Consiglio di Bacino Priula e quindi partecipata indiretta del Comune di Ponzano Veneto.

FINALITA' DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Per maggiore chiarezza, nel seguito si riporta in sintesi l'oggetto delle diverse società partecipate.

MOBILITA' DI MARCA S.p.A

La società ha per oggetto principale l'esercizio di attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo di autolinee, ferrovie, tramvie, nonché l'esercizio di attività ad esse ausiliarie.

ACTT SERVIZI S.p.A

La società ha per oggetto l'erogazione di servizi complementari al trasporto di persone, gestione parcheggi, altri servizi di pubblica utilità, attività vendita titoli di viaggio, promozione servizi di mobilità e servizi complementari affini. Rientra nell'oggetto sociale la gestione del patrimonio immobiliare della società, in particolare le strutture immobiliari destinate a supporto di servizi per il trasporto pubblico locale e non e, in genere, di assistenza ai mezzi ed al personale destinato al TPL.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l

La società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D.lgs. n.152/06.

SERVIZI INTEGRATI ACQUA S.r.l

La società Servizi Integrati Acqua Srl (SIA Srl) ha per oggetto l'attività di raccolta, trattamento e depurazione delle acque di scarico.

SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l

La società Schievenin Alto Trevigiano Srl (SAT Srl) ha per oggetto la gestione e la salvaguardia del patrimonio idrico.

PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.r.l

La società Ponzano Patrimonio e Servizi Srl ha per oggetto l'attività di gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Ponzano Veneto tanto destinato ai servizi pubblici di rilevanza economica quanto a servizi pubblici di rilevanza non economica; esecuzione di lavori pubblici; manutenzione del patrimonio comunale.

CONTARINA S.p.A

La società Contarina spa ha per oggetto, la gestione dei rifiuti in tutte le sue singole fasi.

Composizione: La società in house providing ed è totalmente a partecipazione pubblica diretta e coordinata dal consiglio di Bacino Priula.

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE
E DELLA SOCIETA' PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL**
(ai sensi dell'art. 1 , commi 611 , 612 della Legge 23 Dicembre 2014 n. 190)

AZIONI ATTUATE E RISULTATI CONSEGUITI

Le partecipazioni del Comune di Ponzano Veneto nelle società che sono state elencate nelle pagine precedenti, riguardano società strategiche per l'insieme dei servizi che erogano.

Nella storia di queste società e nei diversi periodi sono stati messi in atto processi di razionalizzazione e di aggregazione; tali percorsi sono stati fin dall'inizio voluti dai Comuni, sono stati accelerati recentemente dalle normative che si sono susseguite negli ultimi anni, le quali hanno definito gli ambiti territoriali ottimali, dato indicazioni in merito alle caratteristiche dei soggetti gestori, definendo in alcuni casi anche i Consigli di bacino, segnando la strada verso un'ottimizzazione dei servizi e una contestuale riduzione dei costi.

Il piano operativo presentato delineava le linee di intervento essenziali per ciascuna società partecipata tracciando i possibili scenari evolutivi, in coerenza con l'esigenza di ottimizzazione, razionalizzazione e contenimento dei costi.

ACTT SERVIZI S.P.A.

Indicazioni del Piano di Razionalizzazione

Si evidenzia che l'ACTT Servizi SPA non ha dipendenti anche se esiste un contratto di rete di impresa grazie al quale i dipendenti della Mobilità di Marca SpA hanno titolo ad operare come dipendenti dell'ACTT Servizi S.P.A.

Si rileva, inoltre che entrambe le Società sopracitate svolgono una attività inerente la mobilità ed il trasporto pubblico locale per il quale si auspica un accorpamento o una fusione e/o una cessione di asset strumentali da parte di ACTT Servizi rispetto alla stessa MOM.

Inoltre si auspica l'avvio di un percorso di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo ACTT servizi SpA con particolare riferimento a Miani Park s.r.l. e parcheggio Piazza della Vittoria s.r.l..

Alla luce dei criteri generali individuati nel comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014, fatto salvo quanto verrà stabilito e attuato dall'Ente di Governo "Mobilità di Marca" competente in materia, si ritiene opportuno valutare anche la possibilità di avviare le pratiche per la dismissione della quota partecipativa soprattutto alla luce della "non indispensabilità" per il Comune di Ponzano Veneto di detenere tale quota di partecipazione, ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali.

Non appena l'approvazione del presente piano diverrà eseguibile si provvederà a contattare il Comune di Treviso, socio di maggioranza dell'A.C.T.T. Servizi S.p.A. per definire i termini del procedimento e il cronoprogramma per l'attuazione di tale operazione societaria che potrà essere conclusa presumibilmente entro il 31.03.2016.

L'entrata presunta dalla possibile cessione delle quote, calcolata sulla base del patrimonio netto è di circa 357.000 euro.

Azioni attuate e risultati conseguiti

Con Delibera n. 55 del 27/11/2015 il Consiglio Comunale ha deliberato di:

- 1) autorizzare ai sensi dell'art. 3, comma 29 della Legge 24.12.2007 n. 244 richiamato dall'art. 1 c. 569 della legge 147/2013, la cessione delle partecipazioni del Comune di Ponzano Veneto nella Società ACTT Servizi s.p.a. (quota del 4,97 %);
- 2) rinunciare sin d'ora all'esercizio del diritto di opzione qualora altri soci, interessati dalle operazioni di cessione alle quote della società di cui al punto precedente, chiedessero al Comune l'esercizio di tale diritto ai sensi dell'art. 2437 quater c.c.;
- 3) trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti del Veneto, sezione regionale di controllo.

In data 15/12/2015 è stata trasmessa via PEC alla Società ACTT Servizi s.p.a. la comunicazione della dismissione delle quote detenute in ACTT Servizi s.p.a. con le seguenti motivazioni:

- il possesso di tali quote non rappresenta per il Comune di Ponzano Veneto una partecipazione indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali;
- per adempiere alla volontà espressa dal legislatore di sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- per eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate.

Con la medesima nota si chiedeva inoltre all'Amministratore Unico di ACTT Servizi s.p.a. di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, commi da 611 a 614, della Legge 23.12.2014, n.190, o quanto meno di mettere in atto le procedure necessarie ai fini dell'attuazione del proprio Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

In data 24/03/2016 (Prot. PEC 4776) è stata trasmessa copia della Delibera di consiglio alla Corte dei Conti del Veneto, sezione regionale di controllo.

Nelle assemblee dei soci intercorse nei mesi scorsi è stata verbalizzata la volontà di altre Amministrazioni di cessione delle quote anche con esclusione del comune di Treviso, che ne detiene la maggioranza.

In data 24/02/2016 l'assemblea dei soci ha approvato la modifica dello statuto della società che consente di partecipare alla gare per il servizio di trasporto anche nei comuni non soci e favorire pertanto l'attività della società stessa e ha individuato il Comune di Preganziol quale referente per l'iter relativo alla cessione della società. Inoltre l'Amministratore Unico ha informato i soci della riduzione dei compensi degli amministratori e dei sindaci di ACTT Servizi a norma di legge, in particolare la riduzione del 20% del compenso dell'amministratore e del 10% dei sindaci.

In data 17/03/2016 è stato richiesto alla società di relazionare in merito alla situazione di messa in liquidazione della società al fine di poter predisporre il presente documento. Ad oggi non è pervenuto alcun documento ufficiale da parte di ACTT Servizi.

MOBILITA' DI MARCA S.P.A.

Indicazioni del Piano di Razionalizzazione

Contenimento costi di funzionamento

La società è frutto di un processo di aggregazione delle quattro società di trasporto pubblico locale prima vigenti in provincia di Treviso: la “Atm” di Vittorio Veneto e il “Ctm” di Castelfranco, “la Marca” che gestiva tutto il servizio extra-urbano e di proprietà della Provincia di Treviso e la “ACTT s.p.a” che gestiva il servizio urbano e sub-urbano.

M.O.M. nasce come entità unica derivante dal processo di fusione per incorporazione delle altre quattro realtà, il primo gennaio 2014 con il conferimento delle partecipazioni della Provincia, del Comune di Treviso, di Vittorio Veneto e Castelfranco nella M.O.M. originaria e poi con il conferimento delle partecipazioni dagli altri Comuni che partecipavano a “ACTT s.p.a.”, che partecipavano a “Atm s.p.a.” e che partecipavano a “Ctm s.p.a.” in quanto “la Marca “era posseduta dalla Provincia di Treviso e dall'Atap di Pordenone e li conferirono entrambe in sede originaria.

Questi processi già oggi stanno sviluppando efficienze:

- M.O.M. ha unificato i contratti aziendali di secondo livello in un unico contratto di secondo livello e approvato come testo unico dal 67 % circa dei lavoratori di M.O.M..
- il “biglietto unico integrato”, il sistema di bigliettazione automatica, integrato, le sinergie nelle linee, quindi le capacità di realizzare ed ottimizzare le risorse sulle linee del trasporto pubblico locale in tutto il territorio trevigiano.

Quindi, uno degli obiettivi di razionalizzazione è quello di portare a compimento definitivo questo processo in termini operativi.

Nella fase di definizione della nomina dei Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale il comune di Ponzano Veneto ha proposto la riduzione dei compensi dei Membri suddetti. Tale proposta non è stata tuttavia accolta in sede assembleare.

Un ulteriore contenimento della spesa, ad oggi non quantificabile, sarà avviato in tema di riduzione delle spese di personale, secondo le direttive in materia adottate ai sensi dell'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008 dalla Provincia di Treviso, Ente controllante.

Azioni attuate e risultati conseguiti

Attualmente la società Mobilità di Marca S.p.A. sta lavorando per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.

Il Comune di Ponzano Veneto ha una partecipazione in tale società estremamente limitata (0,74%) e questo non consente di avere margine di intervento significativo nelle decisioni assembleari.

Tuttavia gli interventi in sede di partecipazione sono stati indirizzati ad orientare le decisioni verso il massimo contenimento della spesa.

SOCIETA' ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.

Indicazioni del Piano di Razionalizzazione

Contenimento costi di funzionamento.

I criteri indicati dal comma 611 della legge 190/2014 con riferimento alle società di gestione dei servizi di rilevanza economica prevedono l'aggregazione delle società che erogano tale tipologia di servizi.

Il Comune di Ponzano Veneto intende mantenere la propria partecipazione nella Società Alto Trevigiano Servizi s.r.l. e attraverso il Consiglio di Bacino Veneto Orientale, soggetto socio della suddetta Società, valuterà le misure di razionalizzazione da applicare relativamente all'attività societaria.

In materia di compensi riguardanti i Componenti del Consiglio di Amministrazione, la Società A.T.S. srl, con nota n. 9467 del 25/03/2015, ha comunicato che, ai sensi dell'art. 4 commi 4 e 5 del D.L. 95/2012, a decorrere dal 01/01/2015 il costo annuale dei compensi agli Amministratori sarà adeguato all'80% del costo complessivo sostenuto nell'anno 2013.

La Società dovrà attenersi, in particolare, al rispetto del principio di riduzione della spesa del personale di cui al comma 2 bis dell'art. 18 del D.L. 112/2008, in esecuzione dello specifico atto di indirizzo adottato dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale, Ente controllante.

Si evidenzia che i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società partecipata Viveracqua s.c. a r.l., partecipata oltre che da Alto Trevigiano Servizi s.r.l. da altre Società, non percepiscono alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute per il loro ufficio.

Azioni attuate e risultati conseguiti

Con nota al Comune di Ponzano Veneto del 20/08/2015 prot. n. 12841, la Società A.T.S. srl comunicava la riduzione dei compensi al Consiglio di Amministrazione: a decorrere dal 01/01/2015 il costo dei compensi degli Amministratori è stato ridotto, facendo sì che il loro importo complessivo

non superi l'80% del costo risultante dal bilancio 2013; il costo annuo complessivo degli oneri riflessi è passato da euro 141.331 del 2013 all'attuale costo annuo comprensivo degli oneri riflessi di circa euro 113.000.

Con nota n. 9961 del 24.03.2016 dell'Alto Trevigiano Servizi srl viene relazionato quanto segue in merito all'art. 1 commi 611-612 della Legge 190/2014:

- 1) In merito allo stato di avanzamento degli obiettivi di fusioni o cessione di rami d'azienda con altre società:
 - in data 23/12/2015 Alto Trevigiano Servizi srl ha stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda dei beni appartenenti al "Consorzio Acquedotto Sant'Anna" avente sede legale in Cornuda (TV) piazza Giovanni XXIII, formato dai Comuni di Caerano San Marco, Maser e Cornuda; ciò ha comportato lo scioglimento del Consorzio avvenuto nella medesima data;
 - in data 23/12/2015 Alto Trevigiano Servizi srl ha, altresì, stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda dei beni appartenenti al "Consorzio La Calcola" avente sede legale in Maser (TV) piazza Municipio n. 9, formato dai Comuni di Alano di Piave, Pederobba, Cornuda, Maser, Caerano di San Marco e Trevignano; permettendo lo scioglimento del Consorzio avvenuto nella medesima data;
 - è in corso lo studio ed esame di fattibilità dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501 del Codice Civile, tra ATS SRL – SAT SRL e SIA SRL. Allo stato attuale non è possibile fornire un'indicazione temporale di tale operazione essendo necessario sviluppare lo studio di cui sopra;
- 2) Nel 2015 si è provveduto alla riduzione dei compensi degli Amministratori in attuazione del d.l. 6.7.2012 art. 4 - commi 4 e 5 ottenendo la seguente riduzione dei relativi costi rispetto all'esercizio 2013:
 - costo complessivo compensi amministratori sostenuto nell'anno 2013

compresi oneri riflessi a carico ente	€ 141.331,00
– costo complessivo compensi amministratori sostenuto nell'anno 2015	
compresi oneri riflessi a carico ente	€ 112.865,00 (*)

(*) importo da confermare con la determinazione dei dati definitivi di bilancio

3) In merito al contenimento delle spese di personale ai sensi dell'art. 18 c. 2 bis D.L. 112/2008 la Società ATS si rimette alle disposizioni che verranno impartite dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale. Si evidenzia la necessità di provvedere ad una organizzazione del personale dipendente per poter fare fronte alla realizzazione delle opere di investimento previste nel corso del periodo 2015 – 2018 pari a complessive € 60.000.000,00 da attuare a seguito dell'operazione di emissione di obbligazioni avvenuta nel 2015 per un importo complessivo di € 30.000.000. Opere di investimento che comporteranno anche un maggior efficientamento degli impianti con una conseguente riduzione dei costi.

SERVIZI INTEGRATI ACQUA

Indicazioni del Piano di Razionalizzazione

I criteri indicati dal comma 611 della legge 190/2014 con riferimento alle società di gestione dei servizi di rilevanza economica prevedono l'aggregazione delle società che erogano tale tipologia di servizi.

Alla data attuale, fatto salvo ulteriori diversi approfondimenti, la liquidazione della Società, secondo quanto indicato dall'Amministratore unico, risulta anti economica per i Comuni Soci.

Si resta, tuttavia, in attesa del provvedimento relativo allo scioglimento della Società partecipata annunciato dal Consiglio dei Ministri, la cui emissione dovrebbe aver luogo entro il 2015.

Per quanto riguarda i compensi degli amministratori la Società dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui all'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. 95/2012 le quali prevedono che, dal 1° gennaio 2015, i compensi degli amministratori non possono superare l'80% del costo sostenuto nel 2013.

Azioni attuate e risultati conseguiti

In data 17/03/2016 è stato richiesto alla società di relazionare in merito alla situazione e alla proposta di una eventuale fusione con A.T.S. al fine di poter predisporre il presente documento. Ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione dal parte dell'Amministratore della società.

Tuttavia, in data 03/03/2016 l'Amministratore Unico comunicava al Comune di Ponzano Veneto, prot. 3405/2016, in riferimento alla lettera del Comune di Villorba prot. n. 5805 del 23/02/2016 avente per oggetto "Dismissione quota di partecipazione in Servizi Integrati Acqua Srl", che tale argomentazione verrà posta all'ordine del giorno nella prossima Assemblea che si svolgerà nel mese di aprile p.v. e che tale rinvio si rende necessario in quanto, come evidenziato nella nota del 12/11/2015, la società A.T.S. S.R.L. dovrebbe formalizzare entro breve una proposta per un'eventuale fusione.

SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SERVIZI

Indicazioni del Piano di Razionalizzazione

Attualmente SAT s.r.l. detiene un ingente patrimonio costituito da reti idriche e impianti del territorio dell'A.T.S. la cui dismissione o attribuzione ai Comuni soci appare al momento di difficile realizzazione secondo quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione con nota prot. 4867 del 27/03/2015.

Nella relazione sull'andamento e sui risultati della gestione anno 2014, si evidenzia che la Società continuerà nella gestione del proprio compendio immobiliare completando gli investimenti in corso riferiti alla realizzazione del parcheggio nord della sede.

Come evidenziato inoltre, nella medesima relazione, attualmente è in corso lo studio, coordinato da A.T.S. srl, per la fattibilità dell'operazione di fusione tra A.T.S. s.r.l. medesima, Schievenin Alto Trevigiano srl e S.I.A. srl.

Azioni attuate e risultati conseguiti

In data 17/03/2016 è stato richiesto alla società di relazionare in merito alla situazione e alla proposta di una eventuale fusione con A.T.S. al fine di poter predisporre il presente documento. Con nota PEC Prot. 4751 del 24/03/2016 l'amministratore Unico della Società Schievenin Alto Trevigiano Servizi s.r.l. richiama la precedente comunicazione del 25/03/2015 nella quale ribadiva che la società detiene un ingente patrimonio costituito da reti idriche e impianti nel territorio dell'Alto Trevigiano la cui dismissione o attribuzione ai Comuni soci al momento presenta, con gli elementi dati, molti e rilevanti punti di sofferenza e per questo di difficile realizzazione; inoltre comunica che attualmente è in fase avanzata lo studio della fattibilità dell'operazione di fusione tra le società SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L., ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. e SERVIZI INTEGRATI ACQUA S.R.L. E' quindi in programma, non appena tutte le società coinvolte forniranno nel dettaglio i dati necessari, convocare i Soci per gli opportuni e dovuti aggiornamenti.

LA CONTARINA S.P.A.

Indicazioni del Piano di Razionalizzazione

Contenimento costi di funzionamento.

Il Comune di Ponzano Veneto appartiene al Consiglio di Bacino Priula e in tale sede potrà valutare misure di razionalizzazione riguardanti l'affidamento del servizio rifiuti gestito da Contarina S.p.A. che è il gestore pubblico del servizio.

Si fa presente che nell'ultima assemblea societaria si è provveduto alla riduzione dei compensi degli amministratori ai sensi dell'art. 4 del D.L. 95/2012 come modificato dal D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014.

Si auspica che vengano formalizzati indirizzi da parte dell'assemblea societaria in merito al contenimento delle spese sul personale e incarichi ai sensi dell'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008.

Azioni attuate e risultati conseguiti

Il 18/02/2016 Contarina è stata riconosciuta come Best Practice europea dal Commissario per l'ambiente Vella, sottolineando come nel territorio servito da Contarina si riesca a riciclare il doppio della media europea, generando cinque volte meno rifiuti residui, e di come la percentuale di raccolta differenziata dell'85% sia stata raggiunta grazie all'applicazione della tariffa puntuale (tariffa media annuale a famiglia di 185 €, a fronte di un valore in altre parti d'Italia di 419 €).

Ad oggi non è stata intrapresa alcuna altra azione.

SOCIETA' PONZANO PATRIMONIO SERVIZI SRL (PPS)

Indicazioni del Piano di Razionalizzazione

Contenimento costi di funzionamento

Si evidenzia che la Società PPS dalla sua costituzione e cioè dal 2007 ad oggi, ha mantenuto un assetto essenziale che vede la presenza di un unico Amministratore e di un unico Revisore dei Conti e che ha sempre perseguito solo ed esclusivamente le finalità strumentali individuate dall'Amministrazione nell'interesse della comunità garantendo efficienza, efficacia e risparmio di risorse economiche e conseguendo risultati tangibili in tempi certi.

La società PPS, inoltre, opera utilizzando professionalità adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Comune alla stessa. Tali professionalità non sono presenti fra il personale in organico del Comune.

Si ritiene, pertanto, che sia opportuno ed indispensabile al fine di raggiungere le finalità e gli obiettivi dell'Ente mantenere l'attuale assetto i cui costi sono già contenuti al minimo indispensabile.

Azioni attuate e risultati conseguiti

ATTI AMMINISTRATIVI DI INDIRIZZO ALLA SOCIETA'

Le principali delibere di giunta del 2015 che hanno interessato la gestione della Società Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. sono le seguenti:

- n. 18 del 22/01/2015: CONCLUSIONE COMANDO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE PRESSO LA SOCIETA' PARTECIPATA PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L. DEFINIZIONE PERIODO TRANSITORIO ATTIVITA' DI MANUTENZIONE AI FINI DELLA MODIFICA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO.
- n. 64 del 02/04/2015: PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SR - PROROGA PERIODO DI GESTIONE TRANSITORIA DELLE ATTIVITA'

MANUTENTIVE IN GENERE APPALTABILI E DELLA MANUTENZIONE DELLA RETE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

- n. 257 del 29/12/2015: CONCLUSIONE DEL PERIODO TRANSITORIO PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ASSEGNATE ALLA SOCIETA' PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL DI CUI ALLE DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE N. 18 DEL 22 GENNAIO 2015 E N. 64 DEL 02 APRILE 2015. CONFERMA ALLA SOCIETA' PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI DEI LAVORI GIA' INIZIATI E DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI REGIONALI.

VERBALI DI COMMISSIONE DI CONTROLLO ANALOGO

In data 8 maggio 2015 è stata convocata la Commissione di Controllo Analogo della Società Ponzano Patrimonio e Servizi srl.

In tale seduta sono state esposte le problematiche connesse alla nuova normativa in materia di società partecipate. In particolare si è dato atto della cessazione del comando del personale comunale a partire dal 01/01/2015 ed è stata illustrata la necessità della modifica e dell'aggiornametno del contratto di servizio.

VERBALI DI ASSEMBLEA DEI SOCI

Durante l'anno 2015 più volte è stata convocata l'assemblea dei soci al fine di individuare le strategie da attuare per la prosecuzione o cessazione dell'attività della società.

Nel seguito si elencano le date delle assemblee con i relativi ordini del giorno.

Data	O.d.G.
13/01/2015	<ul style="list-style-type: none">• Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

	<ul style="list-style-type: none"> • Presa d'atto conclusione del comando del personale dipendente presso la società Ponzano Patrimonio e Servizi srl e rientro in servizio presso il Comune di Ponzano Veneto con decorrenza 01/01/2015 • definizione di un periodo transitorio al fine di garantire la continuità dei servizi, individuazione ed approvazione dei servizi che saranno garantiti dalla società Ponzano Patrimonio e Servizi srl • prospettive relative alla prosecuzione della missione affidata dal comune di Ponzano Veneto alla società Ponzano Patrimonio e Servizi srl (mantenimento fino al termine della concessione o altre ipotesi)
14/05/2015	Assemblea deserta
03/06/2015	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del Bilancio per l'anno 2014, deliberazioni inerenti e conseguenti
20/10/2015	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi avanzamento al 30/06/2015 con ipotesi di proiezione a finire • comunicazioni dell'Amministratore circa lo stato delle rinegoziazioni dei contratti con i gestori delle antenne per la telefonia mobile • prospettive relative alla prosecuzione della missione affidata dal Comune di Ponzano Veneto alla società Ponzano Patrimonio e Servizi srl considerata la scadenza del periodo transitorio prevista per il 31/12/2015 (mantenimento fino al termine della concessione o altre ipotesi)
10/12/2015	<ul style="list-style-type: none"> • prospettive relative alla prosecuzione della missione affidata dal Comune di Ponzano Veneto alla società Ponzano Patrimonio e Servizi srl considerata la scadenza del periodo transitorio prevista per il 31/12/2015 (mantenimento fino al termine della concessione o altre ipotesi) • modifica/integrazione del contratto di servizio: proroga del periodo transitorio e aggiornamento dei progetti e lavori assegnati alla società • comunicazioni dell'Amministratore circa lo stato delle rinegoziazioni dei contratti con i gestori delle antenne per la telefonia mobile • comunicazioni dell'Amministratore circa l'effettuazione della valutazione del personale in comando presso la società per l'anno 2014 • dimissioni dell'Amministratore Unico

19/02/2016	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura ed approvazione verbale seduta del 10.12.2015 • Analisi del “TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA” con particolare riferimento all'art. 20) razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. • Sulla scorta della delibera di Giunta comunale n. 257 del 30.12.2015 , presa d'atto della conclusione del periodo transitorio scaduto il 31.12.2015, definizione dei compiti assegnati alla società.
------------	--

Il Socio Unico, l'Amministratore Unico e il Revisore dei Conti si sono attivati al fine di individuare la soluzione migliore per l'Ente, e contestualmente ottemperare alle prescrizioni della normativa.

ELENCO DELLE OPERE ASSEGNATE ALLA PPS NEL 2015 E LAVORI CONCLUSI

Nel seguito si elencano le opere e i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti dalla società nell'anno 2015.

Dall'elenco si evince che nonostante la scarsità di personale, sia della Società ma soprattutto del Comune, la società PPS opera utilizzando professionalità adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Comune alla stessa, tramite i contratti di servizio.

LAVORI 2015	ESEGUITI
	importi IVA esclusa
Costruzione rampa accesso disabili Scuola Media G. Galilei	3.800
Installazione barriere protettive percorso pedonale uscita Scuola Media G. Galilei	4.280
Potature e messa in sicurezza piante territorio comunale	4.045
Lavori di segnaletica stradale orizzontale/verticale realizzazione posto auto disabili	8.063

manut. straord. e adeguamento impianto elettrico impianto fotovoltaico scuola ponzano	1.993
Manutenzione straordinaria fontana borgo Ruga	322
Apertura nuovo ingresso scuola primaria di ponzano	8.028
manutenzione straordinaria postazioni videosorveglianza comune di ponzano	24.467
manutenzione straordinaria caldaia e impianto geotermico scuola ponzano	913
Manutenzione straordinaria fontana borgo Ruga	322
Manutenzione straordinaria addolcitore scuola primaria Ponzano	1.600
Manutenzione straordinaria copertura scuola primaria Ponzano	1.200
Manut. Straordinaria pozzetto cortile scuola primaria Paderno	650
manutenzione ordinaria impianto elettrico e antincendio scuola ponzano	557
Manutenzione straordinaria siepe piazza chiesa Paderno/Merlengo	480
Installazione segnaletica orizzontale/verticale Via Pioppe e Via Castagnole	1.637
Manutenzione straordinaria parcheggio Vicolo Montello	3.796
Lavori abbassamento marciapiedi Via Palladio	1.050
Sostituzione cancello lato nord scuola media per atto vandalico	1.150
pulizia straordinaria davanzali e vetri parte alta palestra scuola ponzano	198
lavori realizzazione nuovo scarico addolcitore scuola ponzano	1.056
Fornitura e programmazione nuove tessere badge per accesso scuola ponzano	265
Lavori nuova rete scarico acque ipovane Via La Storta	3.370
Lavori installazione nuova caditoia Via Ruga	695
Sistemazione idraulica scarichi Via del Bellato	6.640
Manutenzione straordinaria parchi gioco	6.570

Manutenzione straordinaria copertura Casa Associazione Milo Burlini	3.245
Installazione casetta dell'acqua a Ponzano Via Livello – Via Volta	823
Manutenzione straordinaria campo Baseball	2.153
Manutenzione straordinaria semaforo incrocio Villa Minelli	1.650
Manutenzione straordinaria perdita idraulica presso stadio comunale	132
Riparazione allarme biblioteca comunale	190
Ripristino pensilina danneggiata Via Camalò e mini percorso pedonale	830
Sostituzione vetri danneggiati scuola primaria di Ponzano	2.126
Acquisti paletti per lavori via del Bellato e materiali per manutenzioni ordinarie	2.560
Manut. e riparaz. Impianti asilo nido e stadio comunale	851
Manut. Straordinaria fissaggio canestri Palacicogna	400
Asfaltatura parziale Via Gobbato	6.710
Interventi sicurezza stradale Via Cicogna . Monara	600
Manutenzione straordinaria Palacicogna – infiltrazioni Palestrina	11.075
Servizio di emergenza per innaffiatura piante su giardini comunali	1.290
Lavori vari di sistemazione e sostituzione caldaia appartamento n. 3 alloggi Via Ruga 38	2.094
Riparazione guard rail danneggiato a seguito incidente in Via Volpago Nord	1.400
Fornitura piastre per defibrillatori	252
Riparazione e acquisto luminarie natalizie	903
Realizzazione nuovi attraversamenti pedonali rialzati Via Livello – Via Volpago sud	15.610
Installazione nuovi punti luce (Vie : Antiga, Volta, Leopardi, Sambugo, percorso pedonale mercato)	12.500
Manutenzione illuminazione pubblica	22.095

lavori e dotazioni per la Festa dello Sport	3.705
Manutenzione verde pubblico	45.225
Servizio di pulizia edifici comunali e scuole	54.978
T O T A L E	280.544

SIMULAZIONI E IPOTESI DI DIVERSA GESTIONE

A marzo 2015 è stata presentata una relazione da parte dell'amministratore unico in cui venivano illustrati alcuni scenari di razionalizzazione della società PPS.

Si riporta il contenuto di tale relazione quale contributo al fine di giungere alla decisione più opportuna ai conseguenti vincoli normativi.

Tali ipotesi/scenari sono stati oggetto di presentazione e discussione alla Commissione di Controllo Analogico.

Gli scenari sono oggetto di riformulazione con il Bilancio 2015.

- SITUAZIONE ATTUALE DELLA SOCIETA' PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L.

L'attuale situazione patrimoniale ed economica della società, riferita al 31.12.2014, vede il conto economico della gestione caratterizzato essenzialmente da ricavi e proventi sia derivanti da fonti proprie (euro 186.765 nel 2014, provenienti da locazioni, compartecipazione agli utili della farmacia comunale, quote per l'uso della palestra, recuperi spese, contributi da impianto fotovoltaico), sia derivanti da contratti di servizio stipulati con il Comune di Ponzano Veneto (per complessivi euro 528.330 nel 2014).

I contratti di servizio susseguitisi negli anni sono essenzialmente riconducibili a due tipologie: il contratto di servizio (con relative integrazioni) per

la realizzazione e gestione di opere di proprietà comunale (euro 200.820 di proventi nel 2014) ed il contratto di servizio per l'illuminazione pubblica ed il servizio manutentivo del patrimonio comunale (euro 327.510 di proventi nel 2014).

A tali tipologie di entrate corrispondono i correlati costi di gestione, di cui si illustrano brevemente le voci principali.

In particolare, i costi per il servizio manutentivo, riguardante tanto i beni in gestione alla società quanto il patrimonio comunale e l'illuminazione pubblica, ammontano a complessivi euro 272.723 per il 2014, escluso il costo del personale che è rimasto a carico del Comune di Ponzano Veneto sulla base degli accordi convenzionali sperimentali e transitori.

Gli ammortamenti annui delle opere realizzate e gestite dalla società per conto del Comune di Ponzano Veneto ammontano ad euro 112.861 per il 2014.

Gli oneri finanziari sui mutui assunti dalla società per la realizzazione delle opere suddette ammontano ad euro 149.410 per il 2014.

L'utile ante imposte della società per il 2014 ammonta ad euro 45.536.

- I POSSIBILI SCENARI DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SOCIALE

In relazione alle possibili fattispecie di razionalizzazione dell'attività della società prospettate dalla legge di stabilità 2015 e sopra brevemente richiamate, si è ritenuto opportuno formulare alcune ipotesi alternative riconducibili ai seguenti scenari di evoluzione dell'attività societaria:

- a) l'ipotesi del ritorno alla sola realizzazione e gestione delle opere pubbliche per conto del Comune di Ponzano Veneto;
- b) l'ipotesi di estensione annuale dell'attuale gestione transitoria regolata dalla convenzione di "modifica e aggiornamento del contratto di servizio per la concessione del servizio opere pubbliche e di gestione e manutenzione del demanio e del patrimonio del Comune" stipulata il 03.03.2015 e prorogata il 21.05.2015. Tale convenzione ha regolato il nuovo contesto transitorio di attività

societaria che ha visto il rientro al Comune del personale comunale comandato presso la società, con decorrenza 01.01.2015 e lo svolgimento, da parte della società, nel periodo transitorio 01.01./31.12.2015, di tutte le attività manutentive appaltabili ad imprese esterne, compresa la gestione e manutenzione dell'illuminazione pubblica;

- c) l'ipotesi di gestione del servizio manutentivo del patrimonio comunale e della pubblica illuminazione con trasferimento a carico della società del personale comunale addetto;
- d) l'ipotesi di liquidazione della società.

Di seguito si espongono schematicamente i risultati dell'analisi nelle diverse ipotesi prospettate:

**a) ipotesi del ritorno alla sola realizzazione e gestione delle opere pubbliche
per conto del Comune di Ponzano Veneto.**

<p>SVOLGIMENTO DELL'IPOTESI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tra i ricavi e proventi, oltre a quelli derivanti da entrate proprie, sono previsti solo quelli da contratto di servizio per la realizzazione e gestione di opere pubbliche, oltre alla rifusione delle spese di manutenzione della scuola; ➤ Tra i correlati costi di gestione sono previsti i soli costi di manutenzione della scuola, nonché i costi di due dipendenti collaboratori al fine di ottemperare al requisito strutturale minimo posto dalla legge di stabilità 2015 (costo stimato di euro 82.000). Gli ammortamenti delle opere realizzate e gestite sono incrementati di quelli relativi alle nuove opere previste dal contratto di servizio transitorio del 03.03.2015; ➤ Il risultato economico prima delle imposte è un disavanzo di euro -112.073.
<p>ESITI</p>	<p>L'assunzione stimata di due unità di personale al fine di ottemperare al requisito strutturale minimo posto dalla legge di stabilità 2015 comporta, <u>a parità di importo previsto dal contratto di servizio</u>, un disavanzo economico annuo significativo.</p>

b) ipotesi di estensione annuale dell'attuale gestione transitoria regolata dalla convenzione di "modifica e aggiornamento del contratto di servizio per la concessione del servizio opere pubbliche e di gestione e manutenzione del demanio e del patrimonio del Comune" stipulata il 03.03.2015 e prorogata il 21.05.2015.

<p>SVOLGIMENTO DELL'IPOTESI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tra i ricavi e proventi, oltre a quelli derivanti da entrate proprie, sono previsti sia quelli da contratto di servizio per la realizzazione e gestione di opere pubbliche, sia quelli derivanti dall'estensione annuale dei corrispettivi trimestrali previsti dal contratto di servizio transitorio stipulato il 03.03.2015; ➤ Tra i correlati costi di gestione sono previsti i costi di manutenzione per l'intero servizio manutentivo e di pubblica illuminazione stimati in base alla proiezione dei costi consuntivi 2014, nonché i costi di un tecnico professionista (per un costo stimato di euro 16.000) e di due dipendenti collaboratori, questi ultimi anche al fine di ottemperare al requisito strutturale minimo posto dalla legge di stabilità 2015 (per un costo stimato di euro 82.000). Gli ammortamenti delle opere realizzate e gestite sono incrementati di quelli relativi alle nuove opere previste dal contratto di servizio transitorio del 03.03.2015; ➤ Il risultato economico prima delle imposte è un disavanzo di euro -131.438.
<p>ESITI</p>	<p>L'assunzione stimata di due unità di personale al fine di ottemperare al requisito strutturale minimo posto dalla legge di stabilità 2015, l'attivazione stimata della collaborazione tecnica professionale e l'insufficienza del corrispettivo trimestrale del contratto di servizio transitorio, pur proiettato su base annua, a coprire integralmente il costo consuntivo dell'intero anno di servizio manutentivo e di illuminazione, <u>a parità di importo previsto dal contratto di servizio per la realizzazione delle opere</u>, determinano un disavanzo economico annuo significativo e più elevato rispetto alla precedente ipotesi.</p>

c) ipotesi di gestione del servizio manutentivo del patrimonio comunale e della pubblica illuminazione con trasferimento a carico della società del personale comunale addetto.

<p>SVOLGIMENTO DELL'IPOTESI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tra i ricavi e proventi, oltre a quelli derivanti da entrate proprie, sono previsti sia quelli da contratto di servizio per la realizzazione e gestione di opere pubbliche, sia quelli derivanti dai corrispettivi per il servizio manutentivo e di illuminazione pubblica, comprensivi però della copertura integrale del costo del personale trasferito alla società ed adeguati al corrispettivo effettivamente consuntivato dalla società al Comune per il 2014; ➤ Tra i correlati costi di gestione sono previsti i costi dell'intero servizio manutentivo e di pubblica illuminazione stimati in base alla proiezione dei costi consuntivi 2014, nonché i costi di due tecnici professionisti (servizio tecnico necessariamente potenziato rispetto all'ipotesi precedente, per un costo stimato di euro 30.000) e di n. 7 dipendenti assunti tempo indeterminato (costo stimato di euro 276.509), di cui n. 4 operai, n. 2 impiegati tecnici e n. 1 impiegato amministrativo. Gli ammortamenti delle opere realizzate e gestite sono incrementati di quelli relativi alle nuove opere previste dal contratto di servizio transitorio del 03.03.2015; ➤ Il risultato economico prima delle imposte è un disavanzo di euro -32.051.
<p>ESITI</p>	<p>L'adeguamento, rispetto all'ipotesi precedente, del corrispettivo del contratto di servizio manutentivo a quello effettivamente consuntivato dalla società al Comune per il 2014 e l'inclusione in tale corrispettivo anche del costo del personale trasferito alla società, conducono il conto economico in leggero disavanzo, di molto ridimensionato rispetto all'ipotesi precedente. In tale scenario, però, l'assunzione da parte della società dei dipendenti addetti al servizio manutentivo e all'illuminazione pubblica determina un incremento del costo del lavoro, rispetto al costo degli stessi</p>

	<p>addetti presso il Comune, di circa 76 mila euro annui che si traduce, in sostanza, in un maggior corrispettivo del contratto di servizio manutentivo, dovuto dal Comune. Il miglioramento dell'equilibrio economico della società si traduce perciò in un aggravio per il Comune in termini di maggior costo del contratto di servizio.</p>
--	--

d) ipotesi di liquidazione della società.

<p>SVOLGIMENTO DELL'IPOTESI</p>	<p>➤ Le ipotesi di liquidazione sono le seguenti, ipotizzando uno stato patrimoniale di inizio liquidazione come quello al 31.12.2014:</p> <ol style="list-style-type: none">1. stralcio dei costi pluriennali non ancora ammortizzati;2. assegnazione al Comune di Ponzano Veneto di tutte le opere realizzate mediante fatturazione delle stesse al Comune per un imponibile pari al costo di realizzazione delle opere stesse, ridotto dei contributi in conto opere e degli ammortamenti effettuati fino al momento dell'assegnazione. Ipotizzando l'applicazione di un'aliquota IVA del 10%, il debito di IVA da versare che si genera è di euro 256.841, che dovrà essere versato direttamente dal Comune di Ponzano Veneto all'Erario in applicazione della procedura dello "split payment";3. chiusura di tutti i crediti ed i debiti esistenti. In particolare, tutti i crediti ed i debiti esistenti nei confronti del Comune di Ponzano Veneto vengono chiusi per reciproca compensazione. A saldo della fattura di assegnazione delle opere è previsto altresì l'accollo da parte dello stesso Comune del mutuo bancario in essere per il finanziamento della realizzazione delle opere. Eseguite le compensazioni in questione, resta un importo di euro 262.033 a credito della società verso il Comune di Ponzano Veneto, da utilizzarsi, per euro 256.841, a compensazione con l'IVA versata dal Comune per conto della società a titolo di "split payment". Resta, quindi, effettuata tale ulteriore compensazione, un credito netto residuo della società di euro 5.192. Tra i debiti residui della società verso il Comune di Ponzano Veneto deve evidenziarsi, invece,
--	--

	<p>l'importo di euro 272.856 dati dal contributo da incassare al termine della concessione per l'attualizzazione del costo di manutenzione annuale della scuola e che viene meno per effetto della anticipata liquidazione della società e deve essere, quindi, da questa reso al Comune. Effettuata tale finale compensazione, resta un debito netto della società verso il Comune di euro 267.664;</p> <p>4. il pagamento di tale debito residuo viene effettuato attingendo alla liquidità disponibile di euro 346.365, per cui resta una liquidità residua di euro 78.701 per la chiusura della liquidazione, comprese le spese finali di chiusura stimate in euro 5.000. Tale liquidità residua consente di restituire al Comune socio il patrimonio netto di euro 73.701, procedendo poi con la cancellazione della società.</p>
ESITI	<p>La chiusura della società si traduce in una perdita di patrimonio netto societario di euro 288.616 rispetto al patrimonio netto iscritto in bilancio al 31.12.2014, interamente coperta però dalle riserve di capitale e di utili disponibili, per cui è possibile effettuare una parziale restituzione di patrimonio netto al Comune socio, a chiusura della società, senza che allo stesso vengano richiesti ulteriori apporti. Peraltro, l'internalizzazione di tutti i servizi in capo al Comune comporta l'indetraibilità totale dell'iva sugli acquisti stimabile in euro 124.090.</p>

- ORIENTAMENTO ASSUNTO (Con riferimento a marzo 2015)

Poiché tutte le ipotesi schematizzate non consentono una significativa razionalizzazione della gestione societaria nel senso voluto dalla legge di stabilità, che si traduca cioè in un effettivo risparmio e contenimento dei costi di struttura, si ritiene che la soluzione tendenzialmente preferibile sia quella di avviare la liquidazione della società. Ciò comporta, naturalmente, la gestione conclusiva e la definizione di tutti i rapporti contrattuali in essere, senza l'avvio di nuove operazioni che non siano strettamente finalizzate alla liquidazione societaria.

In conclusione, si ritiene possibile, ai fini di cui sopra, la prospettazione di una proroga del contratto transitorio di servizio del 03.03.2015 per il tempo necessario alla definizione dei rapporti pendenti, stimabile fino al prossimo 31.12.2015, al termine della qual proroga provvedere alla messa in liquidazione della società con la nomina del liquidatore sociale. Ciò, fatta salva la modifica sostanziale dei contesti normativi ed operativi che consentano il conseguimento di un strutturale equilibrio economico della gestione societaria.

Ad oggi il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica non è ancora stato ufficialmente pubblicato in Gazzetta Ufficiale e potrebbe essere oggetto di variazioni.

La società ha potuto operare con personale del Comune utilizzando lo strumento dell'avvalimento nella prima fase e del comando nella seconda fase. Questo a giustificazione del fatto che, ad oggi, la società non ha personale dipendente.

Se vi fosse la possibilità di assunzione di nuovo personale (ad oggi non realizzabile a causa dei vincoli normativi sulle spese del personale), sarebbe da valutare con attenzione l'impatto che tale operazione creerebbe in termini economici all'ente pubblico, in quanto il contratto attuale in atto alle società partecipate è il contratto dei Servizi Manutentivi che comporta un onere di circa il 30% in più rispetto al contratto del personale dipendente pubblico dell'ente.

TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA: NORMATIVA INCERTA

Nell'ultima assemblea dei soci del 19/02/2016 è stato discusso il testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Particolare attenzione è stata posta nella lettura degli artt. 2, 20, 25; nello specifico l'art. 20 richiama la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ribadendo l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui posseggono partecipazioni dirette o indirette predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2) dello stesso articolo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Ed è proprio il comma 2) dell'art. 20 ai punti b) e d) che vengono posti i vincoli per il mantenimento della società Ponzano Patrimonio e Servizi srl e cioè :

punto b) : società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

punto d) : partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.

Considerato che gli eventuali provvedimenti di soppressione o messa in liquidazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e che per le società che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2, ciascuna amministrazione pubblica, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate e che l'alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10 , deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione soprarichiamata.

Le varie osservazioni si sono focalizzate sul fatto che il D.Lgs approvato il 23.01.2016 non è ancora stato pubblicato e non risulta ad oggi disponibile un testo definitivo.

L'assemblea ha pertanto deciso di rinviare le decisioni definitive non appena in possesso del testo pubblicato in gazzetta ufficiale; nel contempo si è cercato di capire come possa ora la Società continuare ad operare in relazione alla difficoltà e ai limiti dell'assunzione del personale.

VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI RIENTRO DEL MUTUO IN CAPO ALLA PPS

La società Ponzano Patrimonio e Servizi srl ha stipulato con B.I.I.S. S.p.A. (Banca Intesa Infrastrutture, Innovazione e Sviluppo ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) un mutuo trentennale per un valore di € 2.600.000 al tasso fisso del 5,614%; il rimborso avviene in rate semestrali costanti a partire dal 31/12/2009.

La stipula è avvenuta in data 12/12/2008 a rogito del Notaio Francesco Giopato di Treviso e con atto integrativo in data 04/02/2009.

la Società ha inoltre stipulato con B.I.I.S. S.p.A. (Banca Intesa Infrastrutture, Innovazione e Sviluppo ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) un mutuo ventennale per un valore di € 300.000 al tasso fisso del 4,912%; il rimborso avviene in rate semestrali costanti a partire dal 30/06/2010. La stipula è avvenuta in data 08/01/2010 a rogito del Notaio Francesco Giopato di Treviso.

A febbraio 2016 è stato chiesto alla Banca Intesa Sanpaolo la possibilità dell'assunzione dell'accollo da parte del Comune dei mutui attualmente in capo alla Società Ponzano Patrimonio e Servizi srl.

La Banca ha informato che l'assunzione dell'accollo da parte del Comune è subordinato alla normale istruttoria creditizia, alla usuale richiesta di documentazione e alla dimostrazione dell'Ente di uno specifico e concreto interesse pubblico, debitamente motivato.

L'accollo esterno da parte del Comune di un debito contratto da società partecipata si configura come nuovo indebitamento per l'Ente, di conseguenza il contratto di accollo esterno presuppone il rispetto dei limiti delle norme di contabilità in materia di indebitamento. Peraltro si rende noto che l'Ente ha sempre conteggiato, nella sua capacità di indebitamento, l'impegno di spesa assunto con le lettere di Patronage.

L'Ente si sta attivando per verificare l'impatto di una eventuale liquidazione.

CONCLUSIONI

Come detto, la Società Ponzano Patrimonio e Servizi srl dalla sua costituzione (2007) ad oggi, ha mantenuto un assetto essenziale che vede la presenza di un unico Amministratore e di un unico Revisore dei Conti e ha sempre perseguito solo ed esclusivamente le finalità strumentali individuate dall'Amministrazione nell'interesse della comunità garantendo efficienza, efficacia e risparmio di risorse economiche e conseguendo risultati tangibili in tempi certi.

La società PPS, inoltre, ha operato per tutto il 2015 utilizzando professionalità adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Comune alla stessa. Tali professionalità non erano e non sono presenti fra il personale in organico del Comune.

Nell'arco del 2015, con riferimento anche alla normativa in materia di società partecipate, il comune di Ponzano Veneto si è attivato al fine di comprendere quale possa essere la strada da attuare più opportuna per la gestione della società in house.

Dalle analisi condotte, stante le attuali disposizioni normative, si prefigura il vincolo della messa in liquidazione della società, fatta salva la modifica sostanziale dei contesti normativi ed operativi che consentano il conseguimento di un strutturale equilibrio economico della gestione societaria (il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica non è ancora stato ufficialmente pubblicato in Gazzetta Ufficiale e potrebbe essere oggetto di variazioni).

Si resta, pertanto, in attesa del testo e nel contempo saranno valutate con estrema attenzione le possibili ripercussioni di tale operazione di messa in liquidazione sul bilancio del Comune; in particolare sarà da stabilire l'impatto di una eventuale chiusura sull'Ente in quanto ciò comporterà la

retrocessione delle opere realizzate dalla sua costituzione (luglio 2007) al netto delle quote già ammortizzate e dei contributi in conto opere, e l'accollo dei due mutui che la società ha contratto con Banca Intesa.

Eventuali modifiche, variazioni o aggiornamenti che potranno intervenire in merito ai contenuti della presente Relazione nei mesi prossimi saranno comunicate alla Competenze Sezione della Corte dei Conti.

Il Sindaco
Monia Bianchin
*Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del Capo II D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*